

Normativa e prassi

Piante aromatiche surgelate: l'Iva rimane congelata al 5%

14 Febbraio 2017

La tecnica di conservazione a bassa temperatura non altera le caratteristiche dei prodotti in questione: è pertanto applicabile la stessa aliquota fissata per quelli freschi

Thumbnail
Image not found or type unknown

Basilico, rosmarino e salvia surgelati; basilico oliato surgelato; origano a rametti o sgranato. Per la loro commercializzazione, nulla osta all'aliquota Iva del 5 per cento. È la conclusione, contenuta nella **risoluzione n. 18/E** del 14 febbraio 2017, cui giunge l'Agenzia delle Entrate sulla base del parere tecnico delle Dogane in merito alla corretta classificazione dei prodotti.

Rientrano, infatti, a pieno titolo nel capitolo 12 della Tariffa doganale ("Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali o medicinali; paglie e foraggi"); in particolare, sono collocati nella voce 12.11, che comprende prodotti vegetali freschi o secchi, anche tagliati, frantumati, macinati o polverizzati ... e consistenti sia in piante intere sia in parti di piante. Tra le piante (e loro parti) comprese nella voce 12.11 vi sono anche il basilico, l'origano, la salvia e il rosmarino.

L'Agenzia delle Dogane chiarisce che *"il fatto che questi prodotti siano surgelati non ne modifica la classificazione in quanto il procedimento tecnologico di surgelazione non altera le caratteristiche dei prodotti"*. Può essere inserito in quella voce anche il basilico surgelato con aggiunta di olio, poiché l'aggiunta di una quantità minima (non più del 3%) di olio non ha funzione di condimento, ma di anti agglomerante e contribuisce a mantenere inalterate le caratteristiche di sapore e colore.

Sulla scorta del parere tecnico delle Dogane, dunque, per l'esatta individuazione del trattamento Iva applicabile alla commercializzazione di questi prodotti, bisogna far riferimento al numero 1-bis) della tabella A, parte II-bis, allegata al Dpr 633/1972, che prevede l'aliquota del 5% per *"basilico, rosmarino e salvia, freschi, origano a rametti o sgranato, destinati all'alimentazione; piante allo*

stato vegetativo di basilico, rosmarino e salvia”.

Pertanto, anche le cessioni di basilico, rosmarino e salvia surgelati, di basilico oliato surgelato e di origano a rametti o sgranato sono assoggettate a Iva con l’aliquota del 5 per cento.

di

Lilia Chini

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/normativa-e-prassi/articolo/piante-aromatiche-surgelate-liva-rimane-congelata-al-5>